

ERBARIO DIGITALE: le piante presenti nel Parco Altomilanese

Il 22 settembre siamo andati al parco Alto Milanese di Busto Arsizio e abbiamo osservato molte piante come l'edera, l'agazzino, la mora, l'uva turca e il prugnolo selvatico.

La vegetazione del parco è composta principalmente da querce come la Farnia (*Quercus robur*), la Rovere (*Quercus petraea*) e la Roverella (*Quercus pubescens*). Sono presenti sui margini delle strade siepi o boschetti di latifoglie costituiti per lo più da due specie esotiche nord americane: la Robinia e il Ciliegio tardivo. Infine nel sottobosco ci sono specie ebracee come la Pervinca (*Vinca minor*).

La Farnia e la Roverella sono autoctone, mentre il Rovere, la Robina, il Ciliegio tardivo e la Pervinca sono alloctone.

LATIFOGLIE

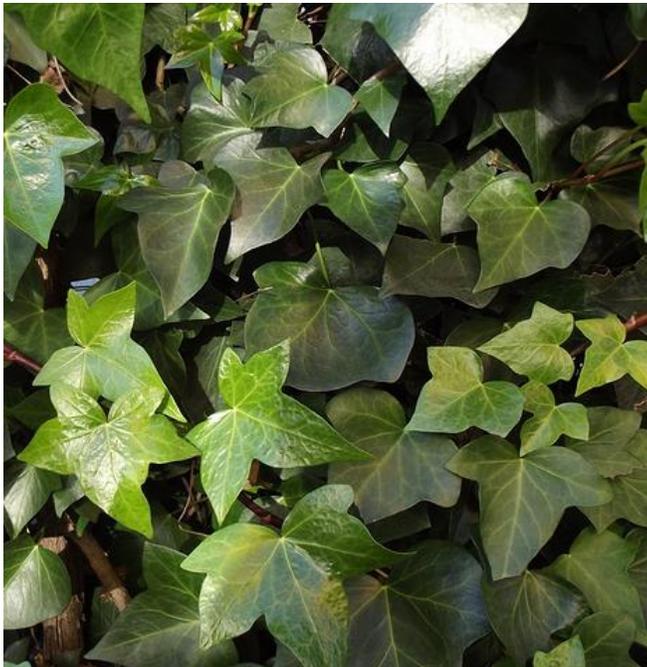


EDERA

L'edera (*Hedera helix*) appartiene alla famiglia delle Araliaceae. La fioritura avviene a settembre e le bacche maturano a novembre. E' una specie autoctona, originaria delle regioni atlantiche e mediterranee dell'Europa.

E' una pianta rampicante e riesce a raggiungere anche altezze di 20 o 25 metri! Dato che può crescere molto velocemente in posti ombrosi e umidi, può causare danni a strutture e ospitare parassiti.

Il nome Edera deriva dal latino haerere = essere attaccato. La pianta fiorisce a 10 anni di età, produce frutti che vengono mangiati dagli uccelli in inverno.



PRUGNOLO SELVATICO



Il prugnolo selvatico (*Prunus spinosa*: dal greco “prunon” e dal latino “spinosus”) fa parte della famiglia delle rosaceae. E' una pianta che cresce dalla fascia mediterranea fino alla zona montana; può raggiungere i 5 metri di altezza. La sua densa chioma può formare una forte barriera protettiva; i suoi frutti sono usati per la preparazione di conserve invernali e ottimi liquori. I fiori invece vengono utilizzati come blandi sedativi, diuretici, espettoranti e per favorire la digestione e rinfrescare l'intestino.



Miti e leggende:

- si pensava che in questa pianta ci fosse sia il bene che il male e che chi possedeva un prugnolo fosse protetto da disgrazie come fulmini, malattie e fuoco.
- veniva considerato un arbusto inquietante e minaccioso, simile ad una creatura delle tenebre, che catturava i malcapitati trascinandoli nel buio della sua chioma spinosa.

UVA TURCA

L'uva turca è una pianta originaria dell'America, dell'Asia orientale e della Nuova Zelanda, quindi è una pianta alloctona. Fa parte della famiglia delle Phytolaccaceae. Tutte le parti della pianta risultano tossiche per l'uomo e gli animali domestici. Ci sono casi in cui anche solo poche bacche risultano fatali. L'intossicazione si manifesta in genere 6 ore dopo l'ingestione.

Le foglie sono grandi, verdi e con venature rossastre. I fiori invece sono piccoli, verdi e senza petali.



MORA

La mora (o anche mora di rovo) è il nome di un frutto del genere *Rubus*; è incluso nella categoria commerciale dei frutti di bosco.

Nel suo primo anno di vita, si crea il primocane, un fusto principale che cresce fino a raggiungere una lunghezza di 3-6 metri.

E' un frutto che nasce su rami che hanno le spine ed è ricco di vitamina C e A.

I fiori del rovo, possono essere di colore bianco o rosa. Sono semplici e composti da cinque petali.

La fioritura avviene tra la fine delle primavera e l'inizio dell'estate.

La pianta è autoctona perché nacque in tutto il continente euroasiatico.



AGAZZINO

L'agazzino (*Pyracantha coccinea*) è un arbusto sempreverde autoctono: ha origini asiatiche ed europee.

Ha una grande e densa chioma e le sue foglie piccole sono di colore verde scuro, ovali e lucide. Ha piccoli fiori bianchi a stella.

In autunno sulla pianta nascono piccoli frutti arancioni commestibili.

L'agazzino viene anche utilizzato come siepe.

Il significato del nome *Pyracantha* è “spina di fuoco” (pyra = fuoco, akanta=spina).



FARNIA



La farnia (*Quercus robur*) è un albero che appartiene alla famiglia delle Fagacee. È la quercia più diffusa in Europa. Questa pianta è di notevoli dimensioni e cresce lentamente. L'altezza varia dai 25 ai 50 m. Il fusto è robusto e alla base si allarga per rafforzare la pianta. Esso viene usato per costruire mobili pregiati, parquet e botti.

La farnia veniva usata anche nelle costruzioni navali, specialmente nel Regno Unito, ed è raffigurata sulle monete da 1, 2 e 5 centesimi di euro della Germania. Nella mitologia greca questa pianta era dedicata a Zeus e nel medioevo sotto la sua ombra si faceva politica.



ROVERE

Il rovere (*Quercus petraea*), è una quercia appartenente alla famiglia delle Fagaceae.

Il rovere riesce a crescere in modo rigoglioso e arriva anche ad altezze elevate. E' una pianta che può avere una vita molto lunga (fino a 500 anni). Ha un legno molto pregiato, infatti viene utilizzato come parquet.

Le foglie del Rovere, lunghe da 8 a 12 cm, spesso restano attaccate ai rami del rovere durante tutto l'inverno. La Rovere fiorisce nel periodo compreso tra la fine di aprile e la metà di giugno.

